

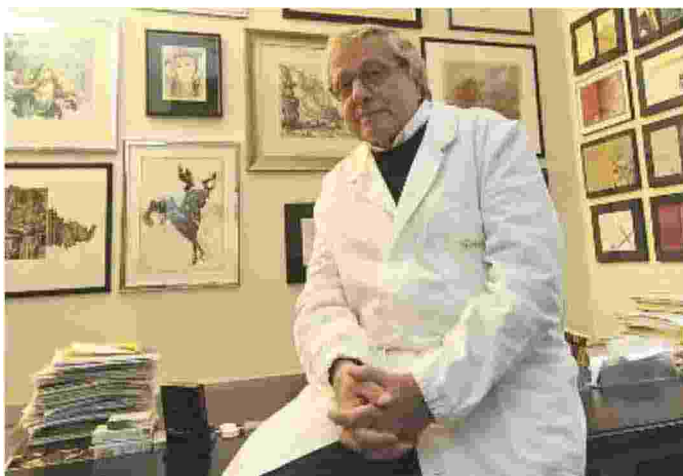
Oggi la camera ardente, domani alle 15 l'ultimo saluto

«Un maestro per tutti, sul piano professionale e umano»

Post su Facebook del figlio: «Sempre nel mio cuore». Numerosi i messaggi di cordoglio dalle istituzioni, da Bonaccini a Zattini

«Ciao papà, speravo che questo momento non arrivasse mai, il dolore è grande almeno quanto il bene che ti ho voluto, ma un giorno ci rivedremo prof, ne sono sicuro. Sempre nel mio cuore...sempre...sempre». In questo breve post su Facebook è racchiuso tutto il dolore e l'amore di un figlio. E' stato lo stesso Carlo Andrea Flamigni, infatti, ad annunciare pubblicamente la morte del padre Carlo. Tanti i messaggi di cordoglio, a partire dal governatore della Regione Stefano Bonaccini, per il quale il medico «ha saputo riunire in sé le caratteristiche che dovrebbe avere ogni medico: profonda competenza scientifica e clinica, sensibilità e spessore sul piano umano. Qualità che lo hanno portato sempre dalla parte delle donne, per difenderne i diritti di libera scelta. Un maestro per tanti e una figura di riferimento per la comunità scientifica. Una perdita per tutti».

Anche Gian Luca Zattini, sindaco di Forlì ha reso omaggio allo «scienziato di fama internazionale, uomo delle istituzioni, politico e autore di successo di romanzi gialli. Da sempre fortemente legato alla nostra città, ha ricoperto importantissimi incarichi in ambito istituzionale e



Il prof Flamigni in cattedra, nel suo studio, col camice bianco (fotoSchicchi)

universitario, non facendo mai mancare la sua attenzione alle vicende del territorio romagnolo in termini di contributi, di suggerimenti, di opinione. Sempre con cordialità e autorevolezza».

UNA SUA BATTAGLIA
Restò inappagato
il desiderio di istituire
una sala laica del
commiato al cimitero
monumentale

Vicinanza e affetto alla famiglia sono arrivati anche dal presidente della Provincia, Gabriele Fratto, per il quale «oggi è mancata una grande persona, di caratura internazionale, che ha saputo coerentemente declinare nel suo percorso professionale e personale i valori fondanti della nostra comunità. Un uomo di grande valore per il suo impegno civile, politico e culturale».

Il circolo UAAAR (Unione atei agnostici razionalisti) piange «uno dei presidenti onorari na-

zionali, attivista dei diritti civili. Pagò la sua scelta di essere coerente con i suoi valori, e subì l'ostracismo politico dei clericali, che non gli perdonavano la scelta di battersi per il diritto a una maternità consapevole».

Infine la Consulta laica forlivese lo ricorda così: «Il nostro maestro di pensiero è morto. Non è stato soltanto un presidente di grande prestigio, ma anche un vero umanista, scienziato appassionato e amico carissimo. Alcune battaglie con lui condotte devono ancora andare in porto, come l'individuazione di una sala laica del commiato al cimitero monumentale, tuttora un desiderio inappagato. L'impegno a favore delle libertà di scelta della donna rimane uno dei più grandi meriti di Flamigni come medico e come scienziato contro ogni forma di oscurantismo medioevale. Ci stringiamo alla moglie Marina con fraterna commozione per una perdita che ci rende orfani e priva la cultura laica di uno dei suoi più coraggiosi e valenti protagonisti».

La camera ardente sarà allestita oggi, dalle 14 alle 19, e domani, dalle 7 alle 14, all'ospedale di Forlì. Alle 15 di domani le esequie, in sicurezza, si svolgeranno con un commiato laico.

